

Programma Eco-Schools



Referente: Andreina Sirena

Classi: classi quinte della primaria e tutte le classi della secondaria

Periodo di svolgimento :

novembre 2021-giugno 2022 – settembre-ottobre 2022

Discipline coinvolte: tutte

Il Programma Eco-Schools propone 7 passi da rispettare e da declinare a seconda delle esigenze di ogni singolo istituto scolastico, nel rispetto della normativa anti-COVID.

1) FORMARE UN ECO-COMITATO

L'Eco-Comitato ha lo scopo di strutturare tutte le fasi del programma.

È un comitato composto da insegnanti, studenti, genitori, associazioni del territorio e i rappresentanti dell'amministrazione locale.

L'Eco-Comitato si riunirà regolarmente on-line per discutere le azioni ambientali da far intraprendere alla scuola per la realizzazione dei 7 passi del programma.

2) INDAGINE AMBIENTALE

L'indagine ambientale è una ricerca sullo stato di sostenibilità della scuola.

L'obiettivo è indagare sulle criticità ambientali e sociali della scuola.

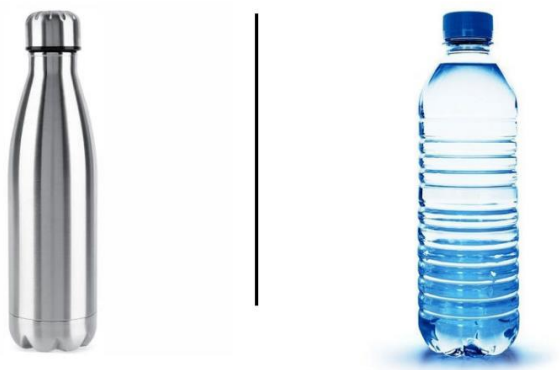
3) PIANO D'AZIONE

Il piano d'azione è il fulcro del lavoro nelle Eco-Schools e rappresenta un vero e proprio piano operativo per la comunità.

Usando l'indagine ambientale si devono identificare le aree prioritarie di intervento nella scuola.

Dopo un confronto iniziale con alcuni colleghi, si è pensato di introdurre nel programma la riduzione di plastica monouso attraverso la **diffusione di pratiche virtuose** quali:

- **l'utilizzo di borracce anziché di bottigliette** di plastica da mezzo litro che emettono 80 gr di CO2 nell'atmosfera.



- **giornate plastic-free** in cui gli alunni non porteranno merende avvolte o confezionate nella plastica.



- invitare studenti e genitori che ne hanno la possibilità a **recarsi a scuola a piedi** o senza l'uso di mezzi inquinanti.



- Attuare iniziative di **risparmio energetico** come spegnere le luci in classe quando non sono necessarie; spegnere le luci dei corridoi; spegnere le luci dell'aula quando ci si sposta in altri ambienti (corridoi o palestra); qualora la temperatura dell'aula non fosse confortevole chiedere di regolare i radiatori.



- **Riqualificazione del cortile interno alla scuola** con il coinvolgimento delle autorità e delle associazioni locali per trasformarlo in uno SPAZIO-NATURA.



- Realizzare **un'eco-rivista** scritta da alunni e docenti.



4) INTEGRAZIONE CURRICULARE

Il programma Eco-Schools deve essere collegato alle discipline scolastiche e integrato con i vari progetti di educazione ambientale presenti nel PTOF.

Integrare il programma Eco-Schools alle discipline scolastiche è essenziale per coinvolgere tutta la scuola nello svolgimento dei 7 passi.

È necessario che ogni insegnante preveda durante lo svolgimento della propria materia delle attività e degli insegnamenti innovativi legati al programma Eco-Schools.

5) VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Sono controlli e misurazioni sugli ambiti di azione individuati nel piano d'azione.

Attraverso la valutazione e il monitoraggio si deve controllare che gli obiettivi del piano d'azione vengano realizzati e che le modalità e le tempistiche indicate siano effettivamente rispettate.

I metodi di monitoraggio che verranno utilizzati dipenderanno dagli obiettivi e dai criteri di misurazione decisi nel piano d'azione in base agli argomenti affrontanti e all'età e alle capacità degli alunni e delle altre persone che lo svolgono.

Si devono quindi utilizzare vari strumenti di misurazione e i risultati devono essere accompagnati da una breve sintesi che sottolinei il risultato raggiunto.

Nello specifico, nel nostro istituto tutti i docenti e gli studenti che entreranno a far parte dell'Eco-Comitato monitoreranno l'utilizzo dell'energia elettrica e il cestino dei rifiuti nelle giornate plastic-free.

6) INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

Le azioni non devono essere limitate alla sola scuola: gli alunni devono farsi ambasciatori delle buone idee da mettere in pratica.

Questo passo serve a diffondere le buone pratiche acquisite all'interno delle mura scolastiche all'intera comunità. Le nuove generazioni diventano promotrici di un reale cambiamento nella nostra società.

Si possono utilizzare i mezzi di informazione e di pubbliche relazioni per raccontare il lavoro svolto. Nel nostro istituto si è pensato di organizzare **giornate dedicate all'ambiente** e di **realizzare una ECO-RIVISTA** in cui verrà sintetizzata l'attività svolta durante l'anno.

7) ECO-CODICE

L'Eco-Codice è una dichiarazione che rappresenta l'impegno della scuola per la sostenibilità, dovrebbe essere ben visibile e conosciuto da tutta la scuola.

Il formato dell'Eco-Codice è flessibile: realizzare una canzone, un disegno, un modello, una poesia, ecc.

L'Eco-Codice dovrebbe elencare gli obiettivi principali del piano d'azione.

È fondamentale che gli alunni svolgano un ruolo chiave nello sviluppo dell'Eco-Codice, poiché ciò darà loro un maggiore senso di responsabilità nei confronti dei valori che l'Eco-Codice rappresenta.

Il contenuto dell'Eco-Codice dovrebbe essere riesaminato regolarmente per garantire che continui a riflettere i risultati e gli obiettivi ecologici della scuola.

Dopo la formazione dell'**ECO-COMITATO** sarà importante **sensibilizzare e aggiornare gli alunni e i docenti sulle politiche ambientali, sulla necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, sull'utilizzo consapevole delle risorse attraverso idee innovative e stili di vita ecocompatibili che consentano una risoluzione efficace delle problematiche legate al nostro territorio e al nostro pianeta.**

Entro il 15 dicembre p.v. (in una data che verrà concordata con il Dirigente Scolastico) la referente terrà un **corso di aggiornamento** a tutti i docenti della scuola media sui seguenti argomenti:

- Alterazione degli ecosistemi.
- Distruzione della biodiversità.
- Problemi derivati dall'uso della plastica usa e getta.
- Plastic vortex.
- Nanoplastiche nella catena alimentare.
- Acidificazione degli oceani.
- Deforestazione e zoonosi.
- Virus come conseguenza della deforestazione.
- Allevamenti intensivi e cambiamento climatico.
- Mercati asiatici e bushmeat.
- Carne in vitro e insetti come cibo del futuro.
- La perdita degli alveari e il pericolo dell'estinzione delle api.
- Materiali alternativi alla plastica.
- La Permacultura.
- L'agricoltura idroponica.
- Decalogo delle azioni quotidiane per abbassare l'impatto ambientale .
- La Cop 26 di Glasgow sul clima e i negoziati per il taglio delle emissioni di gas serra.
- Greta Thunberg, la nascita dei Fridays for Future e il blablabla.

OBIETTIVI

Creare la consapevolezza dell'importanza e dell'efficacia dei piccoli gesti quotidiani.

Sensibilizzare gli alunni e i docenti sulla necessità di intervenire tempestivamente allo scopo di scongiurare un ulteriore aumento della temperatura del pianeta.

FINALITÀ

Contribuire alla crescita di una generazione maggiormente attenta alla tutela del patrimonio naturale.

Sviluppo di una coscienza indirizzata verso il consumo consapevole.

Nel corso dell'anno scolastico, in date da concordare con il D.S., gli alunni incontreranno diversi esperti che si sono resi disponibili a organizzare un incontro on-line o in presenza sulle criticità legate ai QUATTRO ELEMENTI: **ACQUA**, **TERRA**, **FUOCO**, **ARIA**.

ACQUA

Michela Di Giannantonio, ricercatrice del CNR di Genova, è disponibile a svolgere incontri a scuola sia in presenza che online **sull'INQUINAMENTO DELLE ACQUE MARINE** affrontando i seguenti temi:

1. Il mare e la sua popolazione: chi vive nel mare? Da cosa è composto (vertebrati, invertebrati e pesci)?
2. Come gli inquinanti stanno cambiando l'equilibrio degli oceani: idrocarburi aromatici, farmaci, ftalati, cosmetici, micro- e nano-plastiche.
3. Es.1 Farmaci nelle cozze del mediterraneo (*M. galloprovincialis*).
4. Es. 2 Efire e presenza di plastiche nel loro apparato digerente (immagini da laboratorio).
5. Fenomeno delle microfibre: lavatrici e il loro ruolo nell'inquinamento del nostro mare.
6. Utilizzo creme, detergenti e cosmetici e il loro impatto sul nostro ecosistema acquatico.
7. Acidificazione delle acque e danni alle barriere coralline.
8. Fenomeno dell'eutrofizzazione.
9. Come comportarsi per salvaguardare il nostro mare: no alla pesca intensiva; no al consumo di pesci o organismi sempre più rari e ricchi in mercurio; usare prodotti più ecosostenibili; preservare le nostre spiagge; non raccogliere conchiglie o altri elementi appartenenti al mare.

TERRA

Andrea De Angelis, dottore in Scienze Forestali e Ambientali, conduttore di immersioni in foresta e accompagnatore di media montagna del Collegio Guide Alpine della Regione Abruzzo, terrà un incontro on-line sul seguente argomento: **DALL'ALBERO ALLA FORESTA: DINAMICHE E PROTAGONISTI DEGLI ECOSISTEMI TEMPERATI** affrontando i seguenti temi:

1. L'albero e le successioni ecologiche.
2. Cenni di storia della genesi del popolamento forestale dal post-glaciale all'attualità.
3. La vita di un albero. Il ciclo della foresta abruzzese.
4. Amici e nemici della foresta. Concetto di 'sintropia'.
5. Noi e il paesaggio forestale. Impatto dell'uomo sugli ecosistemi forestali italiani.
6. Gradienti di complessità forestale e salute umana. Introduzione al concetto di biofilia.
7. I danni del surriscaldamento e il problema degli incendi.

FUOCO

Un attivista di Greenpeace è disposto a incontrare i ragazzi online per discutere degli **INCENDI BOSCHIVI IN ITALIA** connessi ai cambiamenti climatici.

1. Dagli incendi del Gran Sasso ai roghi del palermitano.
2. Statistiche degli incendi in Italia: cosa rivelano i numeri?
3. Aree boschive danneggiate e perdute.
4. Cause degli incendi e legame col cambiamento climatico.
5. Estinguere gli incendi è la proposta, non la soluzione.

6. Prevenzione e controllo.
7. Raccomandazioni e proposte.

ARIA

Il Dottor *Giulio Raimondi* è disponibile a tenere un incontro sulla **QUALITÀ DELL'ARIA** affrontando i seguenti argomenti:

1. Monitoraggio della qualità dell'aria a Pescara: studio dei risultati di un esperimento diffuso.
2. Polveri sottili: come si producono? Un esperimento in classe.
3. Possibili soluzioni con tecnologie elettriche e dell'idrogeno.